

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 22.02.2019

REG. VERBALI N. 4

ORIGINALE

L'anno duemiladiciannove, alle ore 21,00 del giorno 22 del mese di febbraio, nella sede del Comune, l'Assemblea consiliare si è riunita in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica in **seconda convocazione**, avvenuta nel rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 8 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, sotto la **Presidenza di Paolo Agostini (Sindaco)**, ai sensi dell'art. 23 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Al momento della trattazione del presente punto sono presenti i Sigg.:

(P presente – A assente)

1	Paolo Agostini (Sindaco)	P		6	Magni Carlotta		A
2	Del Sere Fabio		A	7	Lachi Angela	P	
3	Forciniti Mario	P		8			
4	Falcone Benito	P		9			
5	Brunelli Francesca	P		10			

Consiglieri assegnati n. 10, in carica n. 6

COMPONENTI PRESENTI - N. 5 - ASSENTI - N. 2

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Del Pianta**.

E' presente, ai sensi dell'art. 17, lett. b) comma 3 del vigente Statuto, l'assessore esterno e Vice Sindaco Ing. Fani Antonio.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dal citato regolamento, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, secondo cui il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto datato 25 gennaio 2019, con il quale il Ministro dell'Interno ha differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- la Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019);

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 09.02.2019 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione ed il DUP per gli esercizi 2019-2021;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale di supporto al bilancio di previsione, che fanno corpo della seguente deliberazione anche se non fisicamente allegate, aventi ad oggetto:

- IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ALIQUOTE ANNO 2019;
- TASI - TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI – PIANO FINANZIARIO ED ALIQUOTE ANNO 2019;
- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2019 – DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2019;
- TARI ANNO 2019 – DETERMINAZIONI;
- APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZE PER L'ANNO 2019 (approvata in questa seduta);
- INDIVIDUAZIONE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE. ART. 172 DEL D. LGS. N. 267/2000 (approvata in questa seduta);
- APPROVAZIONE "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO" TRIENNIO 2019-2021 (approvata in questa seduta). Si ricorda che il DUP semplificato Il nuovo DUP semplificato assorbe altresì quasi tutti gli atti di programmazione obbligatori precedentemente e singolarmente approvati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale ed in specifico:
 - a) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - b) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- c) **programma biennale di forniture e servizi**, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) **piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) **piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011**, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione (**piano triennale di contenimento delle spese informatiche ecc.**)

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 09.07.2015 ad oggetto – “ART.3, COMMI 15 E SEGG., D.LGS. N.118/2011 E ART.2 D.M. 02/04/2015 – RIPIANO DEL MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI” con la quale è stato stabilito che il disavanzo di € -368.615,46 debba essere ripianato, per le ragioni espresse nel citato atto, in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 12.287,18 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- la deliberazione della GC n. 1 del 31.01.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo ha approvato il prospetto inerente il risultato di amministrazione presunto 2018, sulla base dei dati di pre-consuntivo alla data del 31 gennaio 2019 afferenti le complessive entrate ed uscite dell'Ente relative alla gestione dell'esercizio finanziario 2018. Lo stesso evidenzia un risultato di amministrazione positivo per complessivi € 60.369,40 dimostrando con ciò che il disavanzo residuo di € -140.400,36 risultante alla data del 31.12.2017 e riferito, nel complesso, alle quote residue del disavanzo da riaccertamento straordinario ed al disavanzo da rendiconto dell'anno 2015, è stato interamente recuperato e pertanto, nel bilancio di previsione 2019/2021 non si rende necessario inserire la quota di recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

RILEVATO il rispetto normativo derivante dall'applicazione del comma 4 dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 388/2000, nonché delle linee guida della Corte dei Conti della Toscana nelle quali sono indicate le modalità di utilizzo dei proventi delle sanzioni al Codice della strada che prevedono:

- una quota pari al 50% è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

DATO ATTO:

- che dall'11.09.2012 è stato attivato presso l'Unione dei Comuni il servizio di Polizia Comunale gestito in forma associata e che per il corrente anno tutte le entrate relative alle sanzioni al Codice della Strada saranno introitate dal suddetto ente;

- che in attesa che la trasmetta la ripartizione delle somme che saranno introitate per sanzioni al codice della strada, si ritiene opportuno prevedere per questo ente un importo presunto pari a **€ 1.000,00, calcolato sul 25% del totale**, che sarà destinato a coprire le spese di cui alla lett. a) su riportata;

VERIFICATO:

- che, nella predisposizione del documento contabile, sono stati iscritti i trasferimenti statali al momento disponibili, al netto della manovra compensativa dell'IMU e della TASI;
- che i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, previsti **in complessivi € 45.000,00**;
- che **dal 2018**, ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:
- alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.
- che in bilancio sono stanziati due "Fondi di Riserva", il cui valore è stato previsto entro i limiti percentuali dettati dall'art. 166, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, l'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto seguente:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) rendiconto 2017	2.523.602,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	252.360,29
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	77.045,30
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	175.314,99

Per l'anno 2019 la percentuale di indebitamento, ai sensi di quanto disposto dal comma 539 della Legge n. 190/2014, è stabilita al **10%** delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui" (occorre evidenziare che:

- la percentuale di indebitamento è stata elevata dall'8 al 10%;

PRESO ATTO di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno 10 giugno 2003, n. 217 per la presentazione della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come aggiornata, prevista come allegato al bilancio di previsione a norma di quanto stabilito dall'art. 172, comma 1 lettera f), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

PRESA VISIONE, altresì, delle risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi all'esercizio finanziario **2017**, da allegare al bilancio di previsione, così come previsto dall'art. 172, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è stato possibile mantenere gli equilibri di bilancio nel corso **dell'esercizio finanziario 2018**;

DATO ATTO:

- che nel bilancio di previsione è stata prevista la quota di complessivi € 100,00 relativa alla quota a carico di questo Comune per le perdite dell'ente partecipato Fondazione Polo Universitario Aretino, rapportata alla propria quota di possesso;
- che in questo Comune non esistono Aziende Municipalizzate;

VISTI:

1. i quadri riassuntivi delle entrate e delle spese di ciascun servizio pubblico locale a domanda individuale

di cui alla delibera **G.C. n. 4 del 09.02.2019**;

2. lo schema di bilancio di **previsione 2019/2021 ed il DUP di cui alla Delibera G.C. n. 5/2019**;
3. la relazione rimessa dal Revisore del Conto **Dott. Franco Gliatta** con il relativo parere;

DATO ATTO:

- che il costo del personale **per l'anno 2019** previsto nell'ammontare complessivo di **€ 828.608,76**, **calcolato al lordo delle componenti da escludere (il netto è pari ad € 754.248,76** - ad oggi comprende la produttività residua dell'anno 2018 in quanto confluita nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito della sottoscrizione del CCDI per l'anno di riferimento) rientra nel limite disposto dal comma 557 e seguenti dell'art 1 della Legge n. 296/2006, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, quantificato in complessivi **€ 998.466,72 al lordo delle componenti da escludere (il netto è pari ad € 891.842,37**;
- che l'ammontare degli oneri di ammortamento dei mutui contratti, previsto **per l'anno 2019**, è pari a **Euro 194.030,08 per quota capitale, a Euro 77.045,30 per quota interessi** (comprende **€ 4.000,00 per il preammortamento del mutuo per la viabilità che ha decorrenza dal 2020**);

VISTO:

- il quadro analitico delle funzioni delegate dalla Regione;
- il quadro analitico relativo all'utilizzo di contributo e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

DATO ATTO che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

DATO ATTO che il Comune di **Castel San Niccolò** non si è avvalso della facoltà di estinzione anticipata dei prestiti contratti con istituti di credito;

DATO ATTO inoltre che la documentazione contabile programmatica nonché gli allegati al bilancio sono stati redatti conformemente alle prescrizioni normative di cui al D.L.vo n. 267/2000 ed ai principi contabili e solo ai fini conoscitivi gli schemi di bilancio sono stati redatti anche secondo i principi del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota integrativa al **bilancio 2019/2021**;

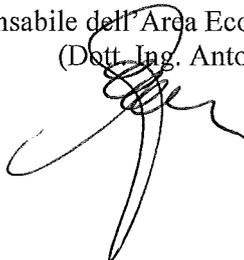
DATO ATTO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000

Regolarità Tecnica/Contabile: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria
(Dott. Ing. Antonio Fani)



DATO ATTO che in fase istruttoria è stato espresso il parere del Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON VOTI:

PRESENTI: N. 5
 ASTENUTI: N. 0
 VOTANTI: N. 5
 FAVOREVOLI: N. 5
 CONTRARI: N. 0
 ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	PREVISIONE 2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TIT. 1° - ENTRATE NATURA TRIBUTARIA	2.007.717,47
TIT. 2° - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	90.238,75
TIT. 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	286.612,06
TIT. 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	869.960,00
TIT 5° - ENTRATE DA RIDUZIONI DA ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00
TIT. 6° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TIT. 7° - ENTRATE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00
TIT. 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.522.937,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	9.094.406,42
USCITE	PREVISIONE 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TIT. 1° - SPESE CORRENTI	2.238.535,62
TIT. 2° SPESE IN CONTO CAPITALE	1.131.245,53
TIT. 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TIT. 3° - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	201.688,27
TIT. 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00
TIT. 7° - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.522.937,00
TOTALE	9.094.406,42

2) di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021;

3) di dare atto che le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali determinati per l'anno 2019 sono quelli risultanti nelle deliberazioni richiamate in premessa;

4) di stabilire che tutti gli allegati riportati nella presente deliberazione sono depositati presso l'ufficio di ragioneria;

5) di dare atto che le risultanze del bilancio sono rappresentate nel dettaglio dai seguenti allegati:

- bilancio di previsione entrata (allegato 1);
- bilancio di previsione spesa (allegato 2);
- riepilogo generale entrate per titoli (allegato 3);

- riepilogo generale spese per titoli (allegato 4);
- riepilogo generale delle spese per missioni (allegato 5);
- quadro generale riassuntivo (allegato 6);
- bilancio di previsione – equilibri di bilancio (allegato 7);
- 6) di approvare gli allegati al bilancio di previsione previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 punto 9.3:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato 8);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 9);
 - c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato 11);
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato 12);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato 13);
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale; (allegato 14 – società partecipate - pubblicati sul sito internet del Comune sezione "amministrazione trasparente - bilanci");
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali (allegato 14);
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; (che fa corpo della seguente deliberazione anche se non fisicamente allegata);
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; (che fanno corpo della seguente deliberazione anche se non fisicamente allegata);
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia riferita all'anno 2017; (allegato 15);
 - l) la nota integrativa (allegato 16);
 - m) la relazione del Revisore dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio (allegato 17);
 - n) prospetti analitici relativi alle spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti – spese in conto capitale – spese per rimborso prestiti e partite di giro (allegato n. 18);
- 7) di allegare altresì:
 - riepilogo mutui contratti sino al 31/12/2018 (allegato n. 19);
 - il quadro riassuntivo dei servizi a domanda individuale (Allegato n. 20);
 - prospetto costo del personale anno 2019 (Allegato n. 21);
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Allegato n. 22)
- 8) di dare ulteriormente atto che:
 - il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
 - il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;

- nella redazione del bilancio in approvazione si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- 9) di comunicare l'avvenuta approvazione del bilancio **di previsione 2019**:
- alla Regione Toscana, a norma di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 2/02, nella persona del Difensore Civico;
 - all'Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo;
- 10) di inviare, sempre all'Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo, il certificato del bilancio di previsione con le modalità che saranno previste con Decreto del Ministero dell'Interno;
- 11) di prendere atto della deliberazione della **GC n. 1 del 31.01.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo ha approvato il prospetto inerente il risultato di amministrazione presunto 2018, sulla base dei dati di pre-consuntivo alla data del 31 gennaio 2019 afferenti le complessive entrate ed uscite dell'Ente relative alla gestione dell'esercizio finanziario 2018. Lo stesso evidenzia un risultato di amministrazione positivo per complessivi € 60.369,40 dimostrando con ciò che il disavanzo residuo di € -140.400,36 risultante alla data del 31.12.2017 e riferito, nel complesso, alle quote residue del disavanzo da riaccertamento straordinario ed al disavanzo da rendiconto dell'anno 2015, è stato interamente recuperato e pertanto, nel bilancio di previsione 2019/2021, non si rende necessario inserire la quota di recupero del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

DI DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 5

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 5

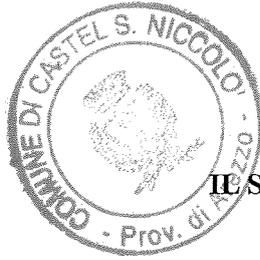
FAVOREVOLI N. 5

CONTRARI N. 0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE EX ART. 134 COMMA 4 DEL D. LGS. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

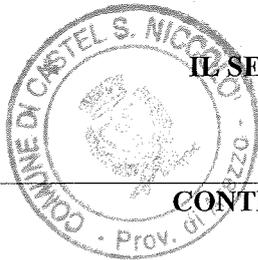


IL PRESIDENTE
(Agostini Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 23.02.2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLI ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Divenuto esecutivo in data 09.03.2019 per decorrenza termini (Art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Castel San Niccolò il 16.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Da trasmettere ai seguenti uffici: ragioneria